



Segreterie Regionali Valle d'Aosta

Comunicato stampa

Il giorno 2 marzo 2015 le organizzazioni sindacali regionali delle Poste si sono incontrate con i responsabili aziendali a Torino per il mancato rispetto dell'accordo siglato nell'aprile 2014. Tale accordo prevedeva l'assunzione di nr tre operatori di sportello e un promotore finanziario da adibire agli uffici postali della regione Valle d'Aosta.

A distanza di un anno dall'accordo l'azienda ancora non ha formalizzato l'assunzione degli stessi.

La mancata assunzione del personale che doveva almeno parzialmente dare una risposta agli esodi e pensionamenti avvenuti nel corso del 2013/2014, ha messo in grossa criticità l'apertura giornaliera degli uffici postali con grave ripercussione sul servizio offerto alla clientela.

La proposta aziendale nell'incontro del 2 marzo c.m.di inserimento di solo tre delle quattro risorse previste, con contratto Part-Time a giorni alterni e per un periodo di soli 3 mesi non è assolutamente risolutiva per il servizio postale in Valle d'Aosta.

Inoltre il piano aziendale di riduzione di apertura al pubblico di 8 uffici postali è una soluzione di mero contenimento dei costi. Per l'ennesima volta abbiamo chiesto, purtroppo inascoltati, un progetto "Poste per la Valle d'Aosta", dove tenere conto della peculiarità della nostra regione, razionalizzando dove si deve, ma investendo per il futuro e per un servizio di qualità. Le risposte aziendali vanno in un senso decisamente opposto.

Per i motivi sopra esposti il conflitto di lavoro si è chiuso negativamente.

Nei giorni prossimi le segreterie regionali si confronteranno con i lavoratori per le iniziative di lotta da intraprendere.

*Slc Cgil
Gaillard*

*Slp Cisl
Berthod*

*Uilposte
Rosset*